

Chiarissimo Prof. ed amico,

Le permetto unire 2 foglie
d' tabacco chiedendole se in esse
trovisi, come mi è sembrato, un
ipomicete parassita ed, in caso af-
fermativo, di quale natura si
tratti; a me è parso di scorgere
degli aggregati di conidi a guisa
d' Botrytis e alcune altre volte
si è constatata sulla stessa matrice
la Botrytis vulgaris, desidero
sapere da Lei se realmente non
si tratti d' Botrytis o non piuttosto
d' Aspergillus.

Resto a Padova fino al 2
settembre; poi mi relierò a

1. Giovanni fino alla metà del
p. v. mese, ho proprio bisogno
di prender bene con un
sicreto e tranquillo riposo.

I giorni passano veloci
ma per noi sembra ancora
d'aver segnato. Capienza e ras-
segnazione. È proprio il caso
di ripetere quanto, in occasione
della morte del povero Ciriaco
mi scriveva suo fratello: pa-
vero ~~Ciriaco~~, più poveri noi!

Le prego di ricordarmi
anche da parte di una mo-
glie alle sue signora, ai
figli, ai figliuoli ed elle
avvolga insieme alle rimuo-

vate espressioni del mio vero
novente animo, una affettuosa
e piena d'incanto

Al Signor
Settembrini

Pad. 16.8.78.